



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

(L.r.15/2015)

già Provincia Regionale di Caltanissetta

Codice Fiscale e Partita IVA: 00115070856

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

ORIGINALE

Seduta del 26 Gennaio 2016 n. 7 del Registro deliberazioni

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e relativi Allegati. Triennio 2016/2018.

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 13,30 nella sede provinciale il Commissario Straordinario Dott.ssa Alessandra Di Liberto, in sostituzione della Giunta Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Caterina Moricca, delibera sull'oggetto.

Dichiarata immediatamente esecutiva

Esecutiva in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE NELLA QUALITÀ DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PREMESSO CHE:

- Che la Legge n. 190 del 06 Novembre 2012 “Disposizioni per la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione” contiene misure finalizzate a migliorare ed integrare quelle esistenti con un’azione coordinata per l’attuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e, più in generale, dell’illegalità all’interno della Pubblica Amministrazione;
- Che è obiettivo prioritario del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla Corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- Che l’art. 1, c. 7 della L. n. 190/2012, prevede la nomina, nell’ambito delle Pubbliche Amministrazioni, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, negli Enti Locali è, di norma, individuato nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- Che ai sensi dell’art. 1, comma 8, della L. 190/2012, compete, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, proporre annualmente il Piano Triennale Della Prevenzione della Corruzione, con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli Uffici al rischio di corruzione e stabilire le misure e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- Che, con Determinazione Commissariale n. 94 del 20 Dicembre 2013, il Commissario Straordinario pro-tempore, ha confermato l’individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella figura del Segretario Generale, in atto Dott.ssa Caterina Moricca;
- Che questo Ente, in ossequio alla normativa richiamata ed ai Decreti attuativi della stessa, D. Legislativo n. 33 del 14 Marzo 2013, D. Legislativo n. 39 dell’8 Aprile 2013, D.P.R. n. 62/2013, si è dotata di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sin dall’anno 2013 (Deliberazione n. 81/2013), nonché negli anni successivi (Deliberazione Commissariale n. 111 del 14 Luglio 2014 e Deliberazione Commissariale n. 3/2015);
- Che, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Determinazione n. 12 del 28 Ottobre 2015, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” ha fornito indicazioni integrative e

chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Deliberazione n. 72 dell'11 Settembre 2013 P.N.A.), al fine di una maggiore incisività delle misure di prevenzione della Corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, apportando eventuali correzioni volte a migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto a livello sistemico;

- Che tale Aggiornamento si è reso, altresì, necessario stante gli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale: D.L. 24 Giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 Agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla Trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- Che dalla normativa più recente emerge l'intento del Legislatore di concentrare l'attenzione sull'effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi, ed in tal senso, l'ANAC si è già espressa su diverse questioni di carattere generale (trasparenza, whistleblowing, RPC, conflitti di interesse, società partecipate e controllate);
- Che, in ottemperanza alle disposizioni dell'ANAC, di cui alla Determinazione n. 12 del 28 Ottobre 2015, ed in linea con quanto enunciato dall'Autorità, seguendo le indicazioni metodologiche fornite, questo Ente ha avviato l'iter di predisposizione del P.T.P.C. 2016/2018, con l'emanazione di un Avviso Pubblico, prot.n.2557 del 22/10/2015, invitando tutti i soggetti portatori di interesse diffusi (stakeholders) a presentare proposte, suggerimenti, osservazioni;
- Che, successivamente, è stato diramato ai soggetti portatori di interessi diffusi, un 2° Avviso Pubblico in data 18 Gennaio 2016, prot. int. N. 97;
- Che, al fine della elaborazione e stesura del Piano Triennale Di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, con nota prot. n. 3097 del 14/12/2015, è stata emanata apposita Direttiva n. 15/2015, impartendo disposizioni per la procedura istruttoria di competenza dei Dirigenti, inerente la "Mappatura dei Processi" finalizzata all'individuazione e ponderazione dei rischi corruttivi;
- Che, in data 13 Gennaio 2016 si è tenuta una giornata di formazione specifica sulla Mappatura dei processi avente come destinatari i Referenti indicati dai Dirigenti per i Settori di riferimento;

- Che, ultimata tale fase, con nota prot. n. 99 del 18 Gennaio 2016, è stata emanata la Direttiva n. 1/2016 al fine di ponderare congiuntamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione il rischio individuato, e stabilire le priorità di trattamento dello stesso, con le misure più idonee ed efficaci, calendarizzando, pertanto, singoli incontri con i Dirigenti, in cui sono state programmate le misure generali e specifiche di trattamento per i singoli rischi, con indicazione della tempistica e dei responsabili per l'attuazione;
- **VISTA** la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- **VISTO** il D.Lgs. del 14 Marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- **VISTO** il D.Lgs. del 08 Aprile 2013 n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- **VISTO** il D.Lgs. del 10 Ottobre 2012 n. 174 *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”* convertito in Legge 7 Dicembre 2012 n. 213;
- **VISTO** il Decreto Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- **VISTO** il Decreto Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- **VISTA** l’Intesa Governo, Regioni ed Enti Locali, per l’attuazione dell’art. 1 commi 60 e 61 della Legge 6 Novembre 2012, n. 190, sottoscritta in data 24 Luglio 2013;
- **VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall’A.N.A.C. in data 11 Settembre 2013, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) della Legge n. 190/2012.

- **VISTA** la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”

PER QUANTO SOPRA

PROPONE

1) Approvare, per il triennio 2016/2018, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, e dell’Illegalità, predisposto dal R.P.C., ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, c. 8 della L. n.190/2012, il cui testo è allegato alla presente per costituirne parte integrante, unitamente ai seguenti allegati, che costituiscono Sezioni del Piano stesso:

Allegato“1”. Relazione Illustrativa: Criteri e metodologia per la predisposizione del P.T.P.C. 2016/2018.

Allegato”2”. Registro dei rischi P.T.P.C. 2016/2018

Allegato “3”. Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità 2016/2018.

Allegato”4”. Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti.

Allegato“5”. Codice integrativo di comportamento dei dipendenti del Libero Consorzio Di Caltanissetta.

Allegato“6”. Elenco dei Dirigenti e dei Referenti per L’Anticorruzione e la Trasparenza amministrativa.

Allegato”7”. Modulistica.

2) Prendere atto che il Segretario Generale pro tempore agisce quale Autorità Locale Anticorruzione.

3) Demandare al R.P.C. ed ai Dirigenti, ciascuno per la propria competenza, l’effettiva attuazione del Piano nel rispetto della tempistica programmata.

4) Notificare il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell’Illegalità 2016/2018 ai Dirigenti per l’attuazione delle misure programmate, significando che la notifica equivale a formale assegnazione di obiettivi Programmatici e Strategici ai fini della valutazione della performance individuale ed organizzativa per l’anno 2016.

5) Demandare al R.P.C., il monitoraggio sul P.T.P.C. 2016/2018, con verifica infrannuale, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità emerse.

6) Dare atto che le disposizioni del P.T.P.C. 2016/2018, hanno efficacia integrativa e modificativa delle norme contenute nei vigenti Regolamenti del Libero Consorzio di Caltanissetta e prevalgono sulle stesse in caso d'incompatibilità.

7) Trasmettere copia del P.T.P.C. al Nucleo di Valutazione dell'Ente, al fine del raccordo con il Ciclo della Performance e per la Valutazione annuale dei Dirigenti anno 2016.

8) Pubblicare il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e relativi allegati nel sito istituzionale di questo Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Altri Contenuti – Corruzione", mantenendo, in via permanente, nella stessa Sezione, anche i Piani relativi agli anni pregressi, già in pubblicazione, nonché nell'apposita Sezione dedicata sul sito istituzionale "Prevenzione e Repressione della Corruzione".

9) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile Anticorruzione
F.to (D.ssa Caterina Moricca)

REGOLARITA' TECNICA

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Caltanissetta lì 25/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (D.ssa Caterina Moricca)

REGOLARITA' CONTABILE

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole – Non comporta impegno di spesa

Caltanissetta, 25/01/2016

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ECONOMICO FINANZIARI
F.to (Dr. Alberto Nicolosi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta;

VISTI i pareri espressi dai responsabili dei servizi sulle proposte, come riportato in narrativa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione

DELIBERA

1) Approvare, per il triennio 2016/2018, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, e dell'Illegalità, predisposto dal R.P.C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 8 della L. n.190/2012, il cui testo è allegato alla presente per costituirne parte integrante, unitamente ai seguenti allegati, che costituiscono Sezioni del Piano stesso:

Allegato"1". Relazione Illustrativa: Criteri e metodologia per la predisposizione del P.T.P.C. 2016/2018.

Allegato"2". Registro dei rischi P.T.P.C. 2016/2018

Allegato "3". Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018.

Allegato"4". Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti.

Allegato"5". Codice integrativo di comportamento dei dipendenti del LiberoConsorzio Di Caltanissetta.

Allegato"6". Elenco dei Dirigenti e dei Referenti per L'Anticorruzione e la Trasparenza amministrativa.

Allegato"7". Modulistica.

2) Prendere atto che il Segretario Generale pro tempore agisce quale Autorità Locale Anticorruzione.

3) Demandare al R.P.C. ed ai Dirigenti, ciascuno per la propria competenza, l'effettiva attuazione del Piano nel rispetto della tempistica programmata.

4) Notificare il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016/2018 ai Dirigenti per l'attuazione delle misure programmate, significando che la notifica equivale a formale assegnazione di obiettivi Programmatici e Strategici ai fini della valutazione della performance individuale ed organizzativa per l'anno 2016.

- 5) Demandare al R.P.C., il monitoraggio sul P.T.P.C. 2016/2018, con verifica infrannuale, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità emerse.
- 6) Dare atto che le disposizioni del P.T.P.C. 2016/2018, hanno efficacia integrativa e modificativa delle norme contenute nei vigenti Regolamenti del Libero Consorzio di Caltanissetta e prevalgono sulle stesse in caso d'incompatibilità.
- 7) Trasmettere copia del P.T.P.C. al Nucleo di Valutazione dell'Ente, al fine del raccordo con il Ciclo della Performance e per la Valutazione annuale dei Dirigenti anno 2016.
- 8) Pubblicare il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e relativi allegati nel sito istituzionale di questo Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Altri Contenuti – Corruzione", mantenendo, in via permanente, nella stessa Sezione, anche i Piani relativi agli anni pregressi, già in pubblicazione, nonché nell'apposita Sezione dedicata sul sito istituzionale "Prevenzione e Repressione della Corruzione".
- 9) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Letto, confermato, sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa A. Di Liberto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa C. Moricca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto l'attestato del responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio on-line, si certifica che la presente deliberazione è pubblicata per gg. 15 dal 03/02/2016 al 17/02/2016 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Caltanissetta, lì

IL SEGRETARIO GENERALE